

Il cuore di Sergio Daniel ha ceduto ancora ma ora sta bene, grazie anche ai suoi «angeli custodi»

L'ex sindaco operato a Desio ringrazia l'ospedale

«Si tratta di personale eccezionale: con umanità e competenza aiutano ogni paziente a sentirsi prezioso e curato»

VAREDO (peo) Il cuore dell'ex sindaco **Sergio Daniel** ha ceduto ancora ma nonostante il grosso spavento, ora per fortuna sta bene. Grazie anche agli «angeli custodi» che si sono presi cura amorevolmente di lui.

«All'ospedale di Desio, ancora una volta, sono riusciti a tirarmi brillantemente fuori dai guai. Si tratta di personale eccezionale ad ogni livello: umanità e competenza aiutano ogni paziente a sentirsi prezioso e curato» ha detto Daniel poco dopo aver lasciato il nosocomio Papa Pio XI, martedì scorso, dove è stato ricoverato dieci giorni.

A undici anni da primo grave infarto, l'ex sindaco oggi settantenne si è trovato ad affrontare un'altra dura prova. Sabato 12 novembre aveva iniziato a sentire i battiti del cuore accelerare in maniera anomala, quindi la figlia lo

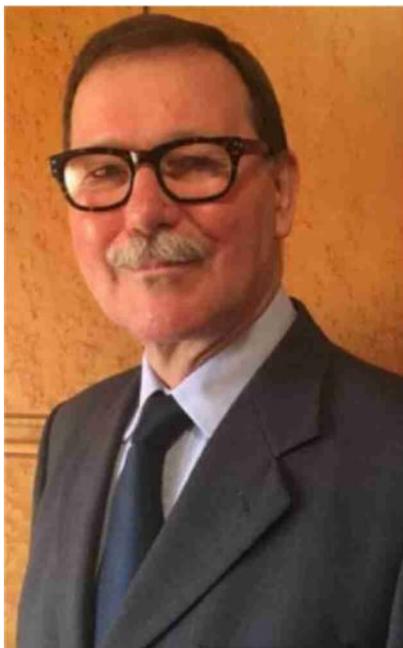
aveva accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Desio dove è stato poi ricoverato e gli è stato impiantato un defibrillatore, un apparecchio in grado di controllare continuamente l'attività elettrica del cuore e di intervenire quando rileva un'aritmia grave.

Insomma, non proprio una passeggiata, ma nonostante l'affaticamento e la sofferenza di quei giorni di degenza, l'ex sindaco si è sentito costantemente supportato e accudito dal personale sanitario. Con ottimi benefici per una rapida ripresa. «Ho trovato da parte di tutto il personale dell'ospedale tanta gentilezza e umanità, tutto il giorno lavorano con il sorriso e sentirmi sostenuto e aiutato mi ha giovato molto» ha raccontato Daniel che durante i primi giorni è stato ricoverato in Unità coronarica, poi è passato il Car-

diologia.

«Nell'Unità coronarica c'è uno stanzone con otto letti e gli operatori, per prendersi cura dei pazienti, non si fermano mai un momento - ha continuato - la nostra sanità lombarda sta soffrendo molto e anche questi operatori ne stanno risentendo ma ho trovato una professionalità eccellente, mi sono stati tutti vicini, mi sono sentito curato e amato. Li ringrazio davvero tanto per tutto quello che fanno».

L'ex sindaco ora è a casa in convalescenza. «Ora sto molto meglio, anche la mia visione della vita è più serena - ha ammesso - mi devo riposare ancora qualche giorno, poi potrò pian piano riprendere la mia vita di prima, sono un nonno e devo tornare ad occuparmi dei miei nipoti».



L'ex sindaco Sergio Daniel a undici anni dal primo grave infarto ha avuto ancora problemi di cuore ed è stato ricoverato all'ospedale di Desio



Peso:23%